



2014
Presidenza Italiana del Consiglio
dell'Unione Europea



Ministero della Salute



CONFERENZA SULLA SANITA' ELETTRONICA

CONFERENZA MINISTERIALE

Semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea

*Relatore: Avvocato Chiara Rabbito –
SIT, Società Italiana di Telemedicina e
Sanità Elettronica*

**GLI ASPETTI NORMATIVI DISCIPLINANTI L'EROGAZIONE DEI
SERVIZI DI TELEMEDICINA**

Roma, 7 e 8 Ottobre 2014

Le Fonti europee

Comunicazione della Commissione europea “e-health – making healthcare better for European citizens. An action for a European e-Health Area 2004” – 30 maggio 2004

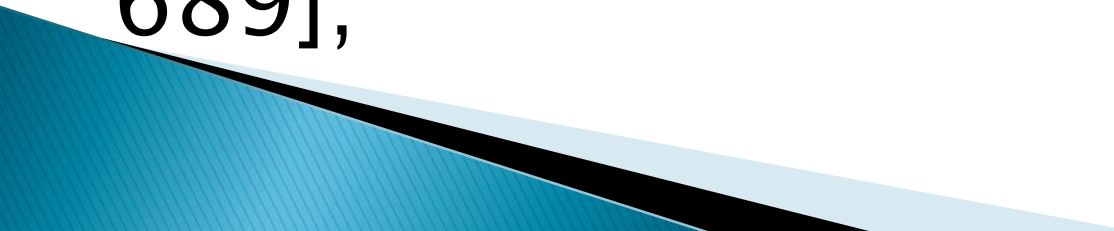
L'Action Plan e-Health 2004 ha inteso avviare la pianificazione condivisa fra gli Stati membri dei provvedimenti da adottare entro il 2009

Gli obiettivi dell'Action Plan

- ▶ Il piano si prefigge tre obiettivi cruciali:
 - sviluppare strategie e metodologie comuni tra gli Stati membri,
 - accelerare l'avvio della sanità elettronica attraverso azioni comuni,
 - verificare i risultati delle esperienze attraverso la **diffusione delle best-practice e la valutazione degli effetti quali-quantitativi dell'e-Health**

Comunicazione della Commissione del 4.11.2008

**Comunicazione della Commissione del
4.11.2008 al Parlamento europeo, al
Consiglio, al Comitato economico e
sociale europeo e al Comitato delle
Regioni sulla telemedicina a
beneficio dei pazienti, dei sistemi
sanitari e della società [COM (2008)
689];**

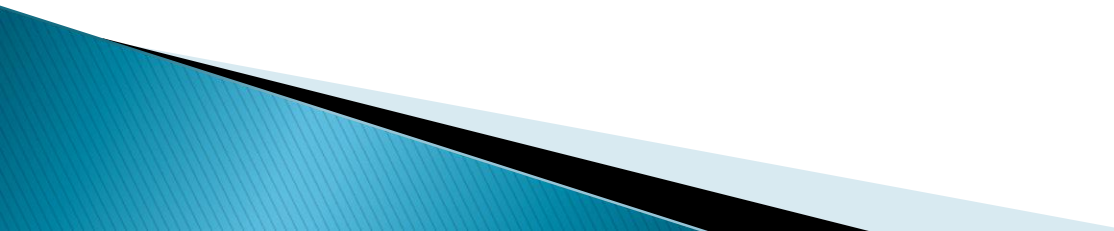


Comunicazione della Commissione del 2008

- ▶ La Commissione europea prende atto che nonostante il potenziale offerto dalla telemedicina, i suoi vantaggi e la maturità tecnica delle applicazioni, il ricorso ai servizi telemedici è ancora limitato e il relativo mercato presenta tuttora un alto grado di frammentazione.
- ▶ La maggior parte delle iniziative è rappresentata da progetti singoli e di piccola scala, che stentano ad integrarsi nel sistema di assistenza sanitaria.

Obiettivi della Commissione

Primo obiettivo: il trust

- ▶ La Commissione si prefigge di supportare gli Stati membri nella difficile opera di procedere all'integrazione della telemedicina nei sistemi nazionali di assistenza sanitaria. Letteralmente la Commissione si pone l'obiettivo di “fornire elementi atti a creare fiducia e di favorire l'accettazione” dei servizi di telemedicina.
- 

Secondo obiettivo: chiarezza giuridica

- ▶ L'organismo europeo, consapevole del fatto che “soltanto pochi Stati membri hanno assetti normativi chiari su cui si fonda l'esercizio della telemedicina”, ritiene indispensabile contribuire a “apportare chiarezza del diritto”.

Secondo obiettivo: chiarezza giuridica

- ▶ In particolare, la telemedicina dovrà svilupparsi in maniera tale da “garantire la tutela dei dati personali, nonché le più elevate norme di sicurezza per i pazienti”. Inoltre, “la prestazione transfrontaliera dei servizi di telemedicina – frequente in questo tipo di tecnologia – richiede anch’essa chiarezza giuridica” specie per quanto riguarda la tutela dei dati personali.

Terzo obiettivo: problemi tecnici

- ▶ Il terzo obiettivo consiste nel risolvere i problemi tecnici – specie in un’ottica di interoperabilità – e di agevolare lo sviluppo del mercato.

Decisione della Commissione: Action Plan 2009

**Decisione della Commissione del
23.02.2009 che adotta il “Piano di
lavoro per il 2009” per l’attuazione del
secondo programma d’azione
comunitaria in materia di salute
(2008–2013), paragrafo 3.2.2.2.
“Migliorare la sicurezza dei pazienti
mediante un’assistenza sanitaria
sicura e di alta qualità”.**

Piano di lavoro 2009–2013

- ▶ “aumentare la fiducia nella telemedicina e l'accettazione delle stessa, tenendo conto anche degli aspetti etici e di quelli connessi alla sfera privata”.

Piano di lavoro 2009–2013

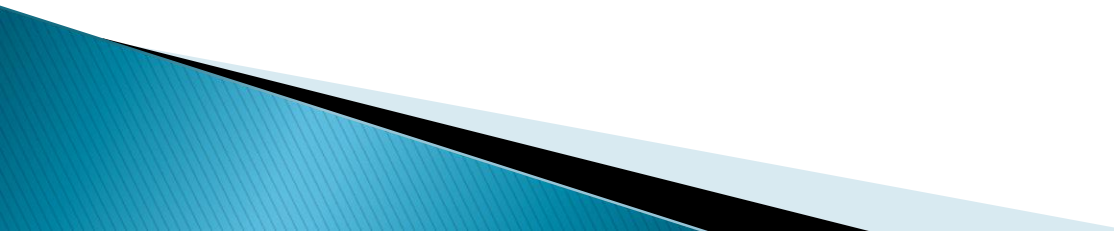
- ▶ Poiché, al fine di *“rafforzare la consapevolezza, la fiducia e l'accettazione da parte delle autorità sanitarie, dei professionisti e dei pazienti”*, risulta indispensabile fornire prove scientifiche dell'efficacia della telemedicina anche sotto il profilo del risparmio di spesa, la Commissione ritiene indispensabile avviare una sperimentazione ad ampio raggio.

Comunicazione della Commissione *sulla telemedicina a beneficio dei pazienti, dei sistemi sanitari e della società* COM (2008) 689

“E’ tempo che la telemedicina migliori la vita dei pazienti ed offra nuovi strumenti ai professionisti della sanità: la telemedicina può essere d’aiuto ad affrontare le sfide principali per i sistemi sanitari e può offrire opportunità considerevoli all’industria europea”

Elemento strategico

Progressivamente l'Unione europea ha considerato l'evoluzione tecnologica – anche in senso informatico–telematico – dei servizi socio–sanitari nazionali come un **elemento strategico per il loro miglioramento e una delle soluzioni essenziali per far fronte all'aumento dei costi assistenziali e sanitari di una popolazione europea caratterizzata da un progressivo invecchiamento e da cronicità delle patologie principali, in un quadro di crisi economica che si andava aggravando.**



Digital Agenda for Europe

- ▶ L'Agenda Digitale presentata dalla Commissione europea è una delle sette iniziative faro della strategia Europa 2020, che fissa obiettivi per la crescita nell'Unione europea (UE) da raggiungere entro il 2020. Essa si propone di sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per favorire l'innovazione, la crescita economica e il progresso.

“Un’agenda digitale per l’Europa”

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni del 19 maggio 2010, intitolata «Un’agenda digitale europea» [[COM\(2010\) 245](#)].

- ▶ Obiettivo principale: sviluppare un mercato unico digitale per condurre l’Europa verso una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Agenda digitale per l'Europa

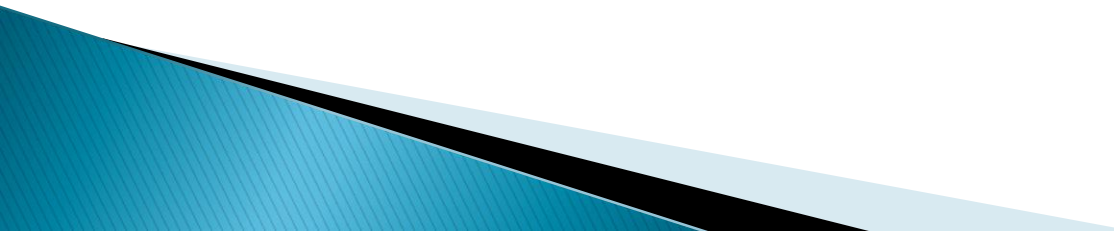
Tra gli obiettivi:

- ▶ utilizzare le TIC per affrontare problemi sociali come i cambiamenti climatici, l'aumento della spesa sanitaria e l'invecchiamento della popolazione

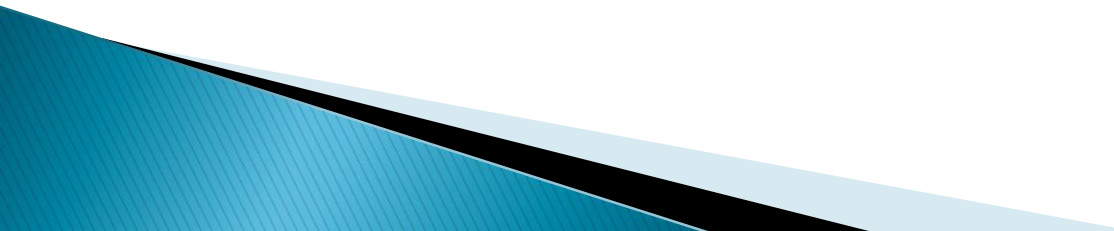
ICT per l'assistenza sanitaria

- ▶ Aumentare la sicurezza e migliorare l'assistenza sanitaria ai cittadini, ad esempio nel caso di emergenze quando si trovano all'estero, definendo una serie minima di informazioni sanitarie che devono essere incluse nella cartella clinica dei pazienti e cui si possa avere accesso per via elettronica in qualunque punto dell'UE

Azione 13

- ▶ Azione fondamentale 13:
 - ▶ Svolgere azioni pilota per fornire agli europei un accesso online sicuro ai dati sanitari personali entro il 2015 e diffondere ampiamente i servizi di telemedicina entro il 2020;
 - ▶ Periodo: 2015– 2020
- 

Salute per la crescita

- ▶ 9 novembre 2011: la Commissione europea ha presentato il 3° programma pluriennale dell'Unione europea dal titolo “Salute per la crescita” – periodo 2014–2020.
 - ▶ Necessità di una riforma dei sistemi sanitari europei che tenga conto dei cambiamenti demografici e sociali.
 - ▶ Offrire servizi di assistenza sanitaria più sostenibili e favorire l'innovazione nel settore.
- 

Salute per la crescita

- ▶ Le azioni previste hanno lo scopo di favorire la collaborazione europea in materia di valutazione delle tecnologie sanitarie (VTS) e di esplorare il potenziale della sanità elettronica e delle TIC per la salute, ivi compresa una rete dedicata di sanità elettronica e la cooperazione fra i registri elettronici dei pazienti.

Il Piano d'azione per la Sanità elettronica – eHealth Action Plan 2012–2020

- Il 6 dicembre 2012 la Commissione europea ha annunciato un piano d'azione per “far cadere le barriere al pieno utilizzo delle soluzioni digitali nei sistemi sanitari europei”.
- “Mentre la telemedicina suscita l’entusiasmo di pazienti e operatori sanitari che già la usano e milioni di Europei hanno scaricato applicazioni per *smartphone* che consentono di tenere d’occhio il proprio stato di salute e di benessere, il settore della sanità deve ancora sfruttare appieno il cospicuo potenziale offerto dalla svolta digitale per migliorare i propri servizi e realizzare risparmi di efficienza”.

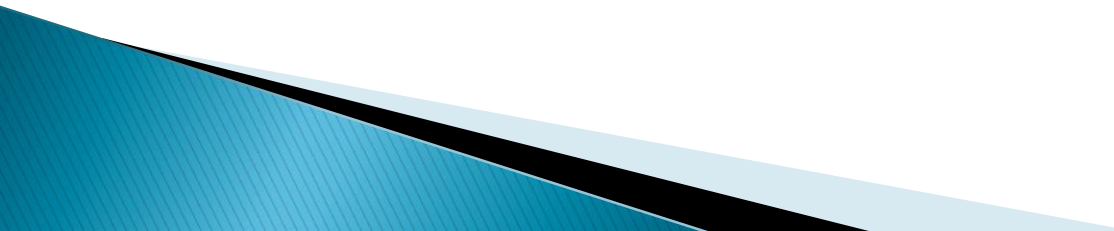
Libro verde sulle applicazioni sanitarie mobili (*mHealth*)

- ▶ La Commissione si è impegnata inoltre a pubblicare entro il 2014 un Libro verde sulle applicazioni sanitarie mobili (*mHealth*), prestando particolare attenzione agli aspetti della qualità e della trasparenza.

Il nuovo Regolamento privacy

- ▶ La Commissione europea ha proposto una riforma complessiva delle regole di protezione dei dati contenute nella direttiva del '95 al fine di rafforzare i diritti della privacy on line e di promuovere lo sviluppo dell'economia digitale europea
- ▶ Il regolamento è *direttamente applicabile* all'interno di ciascuno Stato membro: “*self-executing*”

Il nuovo Regolamento privacy

- ▶ La Commissione europea ha anche constatato come i ventisette Stati membri dell'Unione abbiano attuato differentemente la direttiva europea del 1995, con conseguenti nette disuguaglianze sotto il profilo delle applicazioni concrete delle norme.
 - ▶ Ad avviso della Commissione, si rende necessaria una legge singola per tutti i ventisette Stati europei, al fine di eliminare l'attuale frammentazione normativa e i costosi aggravii amministrativi
- 

Il nuovo Regolamento privacy

- ▶ Quali i principi cardine?
- ▶ Rafforzamento del diritto all'oblio, cioè del diritto ad essere “dimenticati dalla rete”: dovrà essere *sempre* possibile chiedere la cancellazione dei proprio dati se non vi è motivo legittimo per la loro conservazione.
- ▶ Rafforzamento del consenso: il consenso, quando necessario per il trattamento del dato, dovrà sempre essere *dato esplicitamente, non potrà mai essere supposto.*

Il nuovo Regolamento privacy

- ▶ Utilizzo delle ITC: requisito di legittimità che prevede una operazione di *privacy impact assessment*, cioè sarà necessaria una previa valutazione dell'impatto-privacy.
- ▶ In sede di progettazione di un prodotto o di un software sarà necessaria una contestuale previsione delle misure di sicurezza da applicare (cosiddetta *privacy by design*): il software non deve essere prima progettato e poi ne devono essere pensate le misure a tutela della privacy, ma che il software deve nascere ed essere sviluppato insieme alle cautele della privacy, che ne saranno parte integrante.

La situazione italiana

PRIMA FASE

Le Fonti interne: il quadro
normativo ante- FSE

FONTI LEGISLATIVE

- ◉ Codice dell'Amministrazione Digitale, Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
- ◉ Codice della privacy, Decreto legislativo 196/2003.
- ◉ Legge 30 luglio 2010, n. 122
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica (la prescrizione elettronica in luogo della prescrizione cartacea).

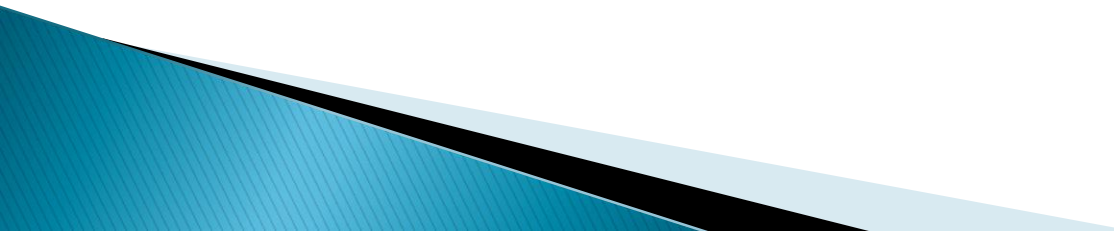
FONTI REGOLAMENTARI

- ◉ **D.P.C.M. 26.03.2008: “Attuazione dell’articolo 1, comma 810, lettera c , della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di regole tecniche e trasmissione dati in materia sanitaria, nell’ambito del Sistema Pubblico di Connettività” (trasmissione telematica dei dati della ricetta medica).**

Circolari ministeriali

- Circolare del Ministero della Sanità n. 61 / 1986
Ministero della Sanità, nota UDM/28/665 del 23
maggio 2001: “Servizio di cardiotelefonía”.

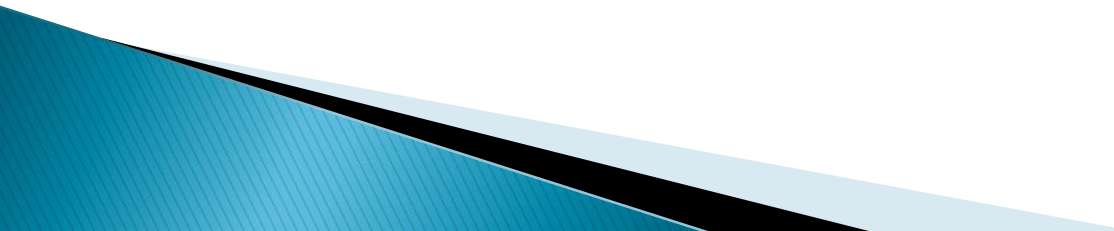
Consiste nella effettuazione di un tracciato ECG all'interno di un'area riservata a detta pratica presso la farmacia e mediante il supporto del farmacista, previo adeguato addestramento alla procedure tecniche di utilizzazione delle apparecchiature.



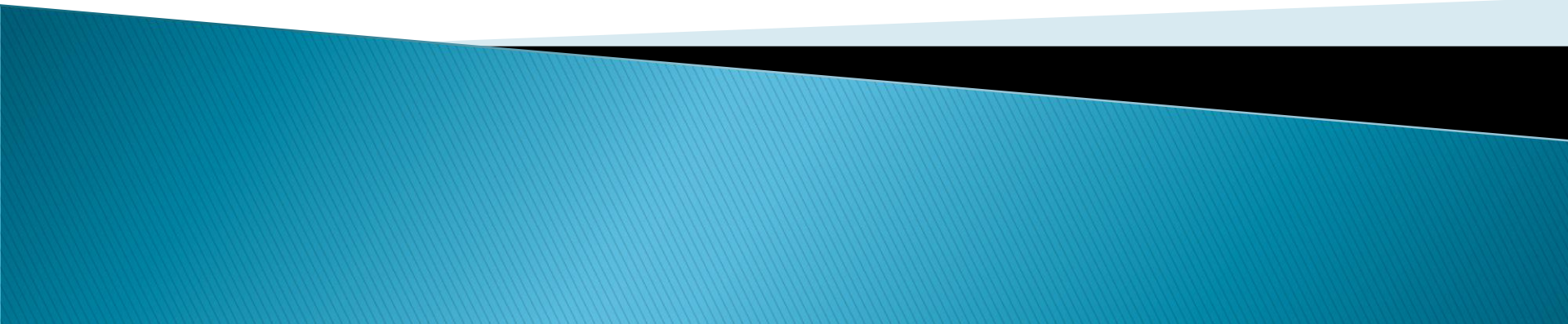
Il servizio di cardiotelefonia

- ▶ Tale servizio, come descritto nella nota del Ministero della Sanità, prevede il coinvolgimento di un Centro cui viene spedito il tracciato ECG e presso il quale si trova un medico che a distanza sottoscrive il referto.

Decreto 16 dicembre 2010

- ▶ Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 19 aprile 2011, intitolato “Erogazione da parte delle farmacie di specifiche prestazioni professionali”.
 - ▶ Ai sensi dell’art. 3, i dispositivi strumentali utilizzabili all’interno delle farmacie saranno anche **dispositivi per consentire l'effettuazione di ECG con modalità di tele cardiologia** da effettuarsi in collegamento con centri di cardiologia accreditati dalle Regioni sulla base di specifici requisiti tecnici, professionali e strutturali.
- 

Le Linee Guida Garante privacy



Linee Guida Garante privacy

- ◉ **Autorità Garante per la protezione dei dati personali:**
 - **Linee Guida in tema di Fascicolo Sanitario Elettronico (Fse) e di Dossier Sanitario – 16.07.2009 (G.U. n. 178 del 3 agosto 2009);**
 - **Linee Guida in tema di referti on line – 25.06.2009 (G.U. n. 162 del 15 luglio 2009);**
 - **Provvedimento a carattere generale del 9.03.2005 sulle Radio Frequency Identification (RFID), cosiddette “Etichette Intelligenti”.**

Linee Guida ministeriali

- ▶ Ministero della Salute
- ▶ Linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in laboratorio e in diagnostica per immagini – normativa e prassi.
Versione 19 –marzo 2007
- ▶ Linee Guida sul Fascicolo Sanitario Elettronico

Linee Guida del Ministero della Salute sul FSE

Roma, 11 novembre 2010

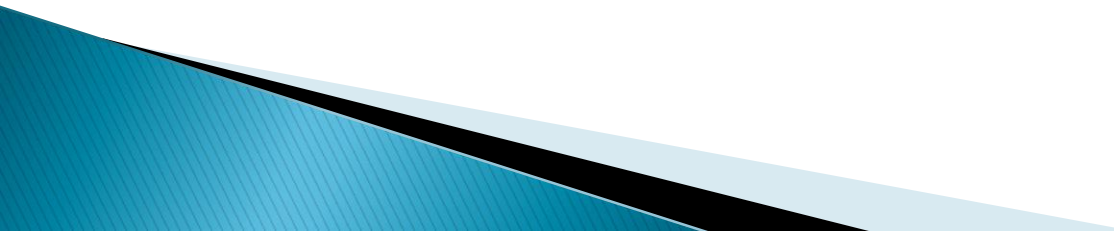
Definizione ministeriale

- ▶ “insieme di dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l’assistito, che ha come scopo principale quello di agevolare l’assistenza al paziente, offrire un servizio che può facilitare l’integrazione delle diverse competenze professionali, fornire una base informativa consistente, contribuendo al miglioramento di tutte le attività assistenziali e di cura, nel rispetto delle normative per la protezione dei dati personali”

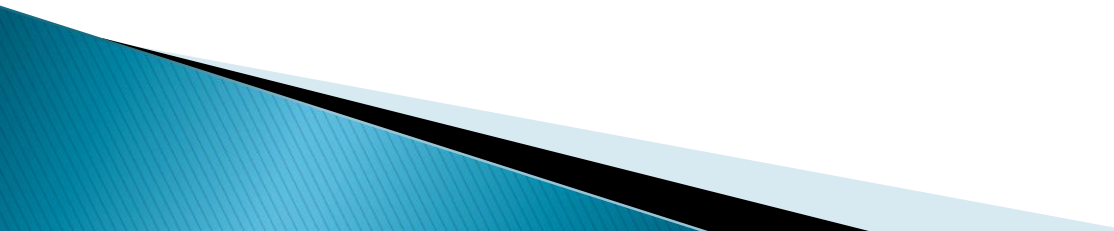
SECONDA FASE

La previsione normativa del FSE

L'iter legislativo

- ▶ Percorso legislativo piuttosto articolato:
 - ▶ Disegno di legge presentato alla Camera il 7 aprile del 2011 dal Ministro della Salute Fazio: “Sperimentazione clinica e riforma degli ordini delle professioni sanitarie”
 - ▶ Decreto legge recante “Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello di salute” – durante il governo Monti – da parte del Ministro della Salute Balduzzi.
 - ▶ Il decreto legge è **stato convertito nella l. 8 novembre 2012, n. 189**, ma le norme relative al Fascicolo Sanitario Elettronico ne sono state stralciate.
- 

L'Agenda Digitale Italiana

- ▶ Al fine di realizzare degli obiettivi stabiliti dall'**Agenda Digitale Europea**, il **decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo (cd Provvedimento "Semplifica Italia")**, ha previsto che il Governo, nel quadro delle indicazioni dell'Agenda digitale europea, persegua l'obiettivo prioritario della **modernizzazione dei rapporti tra pubblica amministrazione, cittadini e imprese**, attraverso azioni coordinate dirette a :
- 

Il provvedimento “Semplifica Italia”

- ▶ favorire lo sviluppo di domanda e offerta di servizi digitali innovativi; incentivare cittadini e imprese all'utilizzo di servizi digitali; promuovere la crescita di capacità industriali adeguate a sostenere lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi; potenziare l'offerta di connettività a larga banda. Si tratta del cosiddetto **Provvedimento “Semplifica Italia”, convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012, n. 35 (in SO n. 69, relativo alla G.U. 06/04/2012, n. 82).**

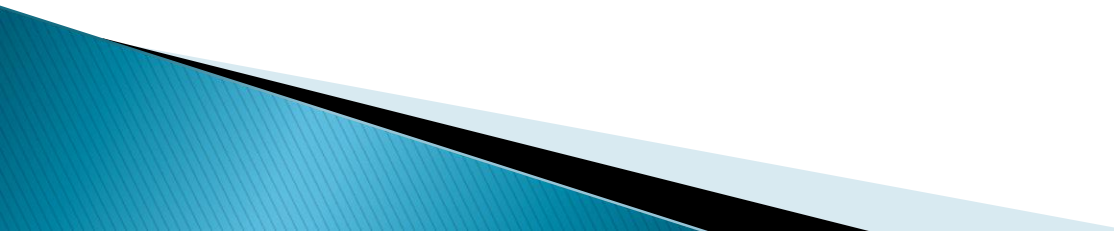
Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” (c.d. Decreto Crescita 2.0) legge di *conversione* 17 dicembre 2012, n. 221

- Attuazione dell'**Agenda digitale italiana**, con particolare riguardo – per quanto di interesse per la Sanità digitale – ai seguenti obiettivi:
 - **unificazione sul medesimo supporto della carta d'identità elettronica con la tessera sanitaria**
 - **estensione alle certificazioni di malattia dei dipendenti pubblici, compresi quelli dei cosiddetti settori non contrattualizzati, delle previsioni relative alla loro formazione e al loro invio in formato esclusivamente elettronico**
 - **realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico**
 - **prescrizione medica in formato elettronico**
 - **conservazione delle cartelle cliniche in formato digitale**
- 

L'Agenzia Digitale per l'Italia

- L'attuazione degli obiettivi definiti dalla Cabina di Regia è affidata all'**Agenzia per l'Italia Digitale**, istituita con il **Decreto Sviluppo 2012 del 15 giugno 2012: Decreto Legge** , testo coordinato, 22.06.2012 n° 83 , convertito con L. 7 agosto 2012, n. 134 .
- La nuova Agenzia svolge attività di progettazione e coordinamento delle iniziative strategiche per la **più efficace erogazione di servizi in rete della pubblica amministrazione a cittadini e imprese e la piena interoperabilità e cooperazione applicativa tra i sistemi informatici della pubblica amministrazione e tra questi e i sistemi dell'Unione Europea.**

Il Fascicolo Sanitario Elettronico – la legge

- ▶ **In Italia il termine “Sanità digitale” viene introdotto nel nostro ordinamento giuridico dal Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” (c.d. Decreto Crescita 2.0), poi convertito con emendamenti nella legge 17 dicembre 2012, n. 221.**
 - ▶ **Si tratta delle norme che prevedono e regolamentano l'introduzione in Italia del Fascicolo Sanitario Elettronico.**
- 

Definizione normativa del FSE

- ▶ l'art. 12 del citato decreto, inserito nella Sezione IV, rubricata, appunto, “Sanità digitale”, prevede e disciplina il FSE, definendolo quale **“l'insieme dei dati e documenti digitali di tipo sanitario e sociosanitario generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l'assistito”**

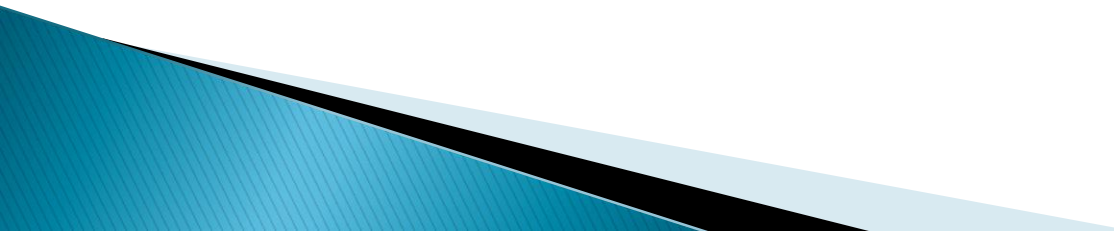
Decreto del Fare

- ▶ Da ultimo è intervenuto il cosiddetto “Decreto del Fare”, D.L. n. 69 del 21 giugno 2013, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, convertito nella Legge 9 Agosto 2013 n. 98 che ha previsto, all’articolo 17, ulteriori misure finalizzate a favorire la realizzazione del FSE.

Il regolamento tecnico

- ▶ **La concreta attuazione del FSE è affidata ad un regolamento che fissa:** “i contenuti del FSE, i limiti di responsabilità e i compiti dei soggetti che concorrono alla sua implementazione, i sistemi di codifica dei dati, le garanzie e le misure di sicurezza da adottare nel trattamento dei dati personali nel rispetto dei diritti dell'assistito, le modalità e i livelli diversificati di accesso al FSE (...),

DPCM sul FSE

- ▶ Il 17 febbraio 2014 il Consiglio dei Ministri ha approvato il testo
 - ▶ In marzo il testo è stato approvato dalla Conferenza Stato Regioni
 - ▶ A maggio: parere favorevole del Garante privacy
 - ▶ In attesa di sottoscrizione da parte dei Ministri
- 

Linee guida regionali

- ▶ Il 31 marzo 2014 AgID ha pubblicato le “Linee guida per la presentazione dei piani di progetto regionali per il FSE”: (http://www.agid.gov.it/sites/default/files/linee_guida/fse_linee_guida_31032014_dpcm_dt.pdf).
- ▶ Le Linee guida, frutto del lavoro di un tavolo tecnico coordinato dall’**Agenzia per l’Italia Digitale** e dal **Ministero della salute**, con rappresentanti del **Ministero dell’economia e delle finanze**, delle **Regioni e Province Autonome**, nonché del **Consiglio Nazionale delle Ricerche** e del **CISIS** (Centro Interregionale per i Sistemi Informatici, Geografici e Statistici), serviranno a orientare le regioni nella predisposizione di piani di realizzazione del FSE.
- ▶ Sulla base di tali piani di realizzazione, le Regioni e le Province Autonome dovranno, entro il 30 giugno 2015, realizzare il FSE.
- ▶ I piani di progetto dovranno essere presentati, entro il 30 giugno 2014, così come previsto dall'art.12 del D.L. n. 179/2012, esclusivamente online, utilizzando un'apposita procedura che sarà resa disponibile sul portale dedicato www.fascicolosanitario.gov.it.

La farmacia dei servizi

La farmacia dei servizi

- ▶ L'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69, *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”* introduce i nuovi servizi da erogarsi da parte delle farmacie nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.

Nuovi servizi

- ▶ Esso prevede uno o più decreti legislativi finalizzati all'individuazione di **nuovi servizi a forte valenza socio-sanitaria erogati dalle farmacie pubbliche e private nell'ambito del Servizio sanitario nazionale**

Decreto 153/2009

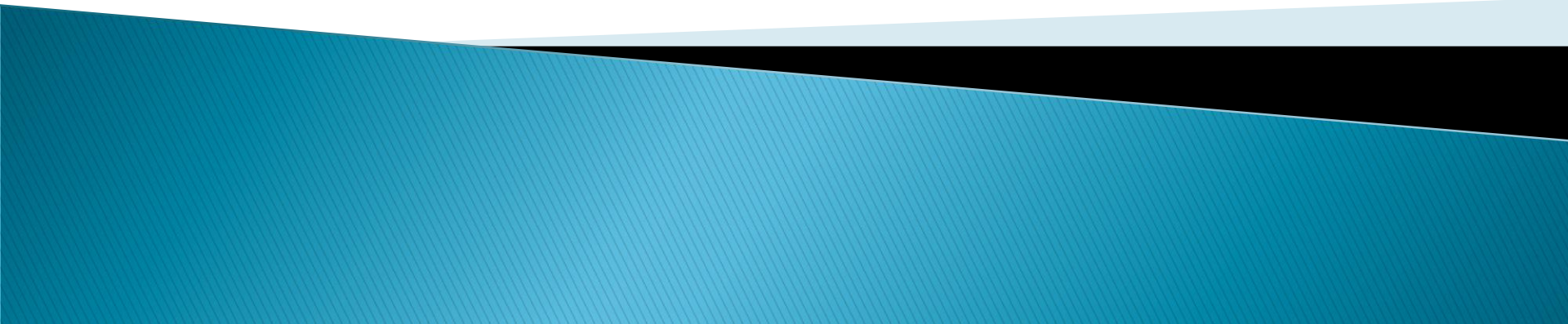
- ▶ In attuazione dell'articolo 11 della legge 69/2009 è stato adottato il **decreto legislativo 153 del 3 ottobre 2009**
- ▶ Il decreto 153 si prefigge la definizione dei **nuovi compiti e delle funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.**

- ▶ Il decreto 8 luglio 2011, *Erogazione da parte delle farmacie, di attività di prenotazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriali, pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino e ritiro dei referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale*

- ▶ **Erogazione da parte delle farmacie di attività di prenotazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino e ritiro dei referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.**

- ▶ Si prevede che le farmacie vengano a costituire canali di accesso e di fruizione del sistema dei Centri Unificati di Prenotazione (CUP) del Servizio Sanitario Nazionale, attraverso delle postazioni di lavoro informatizzate integrate con il sistema CUP regionale di riferimento.
- ▶ Tale sistema CUP è a sua volta appoggiato e segue le regole del Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione, ovvero la rete informatica unitaria della Pubblica Amministrazione italiana.

Consegna dei referti digitali



Il Dpcm 8 agosto 2013: la consegna dei referti digitali

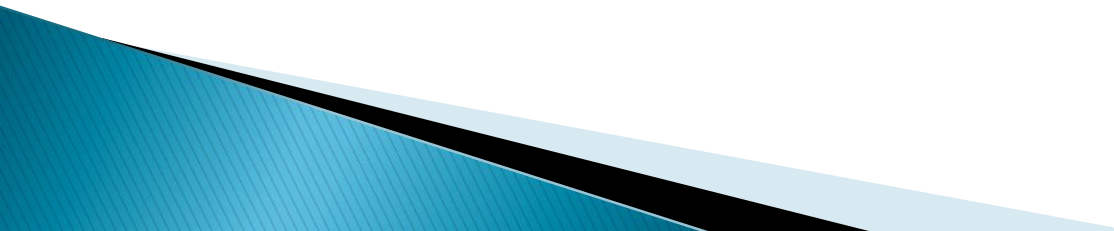
- ▶ Ai sensi dell'art. 3 del decreto, le modalità di consegna dei referti digitali da parte delle ASL potranno essere:
- ▶ consegna tramite Web;
- ▶ consegna tramite posta elettronica;
- ▶ consegna tramite posta elettronica certificata anche presso il domicilio digitale del cittadino,
- ▶ ma anche:
- ▶ consegna tramite Fascicolo sanitario elettronico (FSE);
- ▶ consegna tramite supporto elettronico.

“Servizi aggiuntivi”

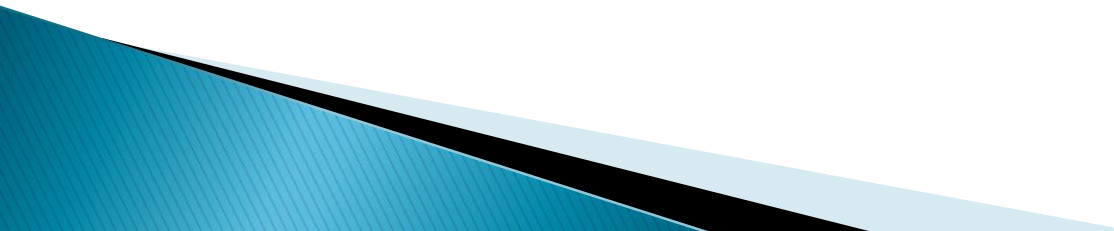
- ▶ a) il servizio di notifica, che permette all'interessato di essere avvisato della disponibilità del referto digitale attraverso l'invio di uno short message service (sms) o attraverso l'invio di un messaggio alla casella di posta elettronica indicati all'atto di adesione;
- b) il servizio di inoltro dei referti digitali a un medico designato dall'interessato.
- ▶ Va ricordato che della notifica tramite sms troviamo menzione sia nelle Linee guida del Garante sui referti on line, sia nella regolamentazione dei nuovi servizi in farmacia.

Il futuro....?

Linee di indirizzo sulla telemedicina

- ▶ Linee-guida nazionali sulla telemedicina
 - ▶ Elaborate dal Tavolo di lavoro per la Telemedicina istituito nel 2010 presso il Consiglio Superiore di Sanità dall'allora Ministro per la Sanità Ferruccio Fazio
 - ▶ Approvate il 20 febbraio dalla Conferenza Stato-Regioni
- 

Integrazione della telemedicina nel SSN

- ▶ Problema della integrazione della telemedicina nel SSN: elaborazione di modelli organizzativi e previsione di accordi contrattuali
 - ▶ Documento di valutazione degli standard di servizio
 - ▶ Documento di valutazione del percorso clinico-assistenziale
- 

Modelli organizzativi

- ▶ Utenti
- ▶ Centro erogatore
- ▶ Centro servizi

Valutazione economica

- ▶ Problema della valutazione economica e della remunerazione dei servizi di telemedicina
- ▶ Problema della scelta degli indicatori di performance

Grazie a tutti



crabbito@avvocatorabbito.it